

Accessori

R-Strap reinventa la tracolla

Con le tracolle R-Strap si scopre un modo nuovo di fotografare: la reflex è sempre pronta a scattare senza che la cinghia sia mai di impaccio. Inoltre il trasporto è sicuro.



Quante volte abbiamo scritto dei dubbi che ci assalgono nel momento di scegliere tra borsa, zaino, monospalla. Quello che comunque accomuna tutti questi contenitori fotografici è l'impaccio creato da qualche cerniera o qualche velcro tutte le volte che si vuole portare la fotocamera all'occhio, fotocamera che sembra non aver nessuna voglia di uscire, rimanendo aggrappata all'interno della borsa come un mollusco alla sua conchiglia.

Per evitare questi inconvenienti la cosa più semplice è quindi mettere la fotocamera al collo lasciando in borsa le ottiche del corredo e gli accessori: in questo modo saremo sempre pronti a scattare. Ma andare in giro con la macchina che oscilla al collo a ogni passo non è certo cosa piacevole; se poi la macchina è una reflex

evoluta, magari con innestata un'ottica molto luminosa, e quindi pesante, dopo un po' il collo comincia a dolere. E ancora: andare in giro in questo modo non è che si passa proprio inosservati, quando magari si vorrebbe mescolarsi tra la folla in modo poco appariscente per catturare l'attimo fugente.

R-Strap: un'idea nuova

Di borse, zaini, marsupi e monospalla in questi anni ne abbiamo provati parecchi, sia per lavoro che a titolo personale: a casa l'armadio trabocca di borse e zaini, e mia moglie mi ha già dato più di un ultimatum (in casa ci sto io o le mie borse fotografiche).

Credevo quindi di aver ormai sperimentato di tutto, ma alla vigilia di un viaggio nella

spagnola Costa Blanca è arrivato in redazione un set di tracolle fotografiche, le R-Strap. Ho pensato all'ennesima trovata interessante ma non risolutiva, tuttavia ne ho messa una in borsa.

In Costa Blanca l'ho usata girando a piedi in lungo e in largo per quattro giorni: fantastico!

Le R-Strap sono delle tracolle particolari: si agganciano alla fotocamera con una vite dotata di anello e un moschettone e quindi si regola la lunghezza della tracolla per avere la macchina appoggiata dietro, di fianco o davanti.

Siccome l'anello del moschettone è libero di muoversi lungo la tracolla, nel momento in cui si vuole scattare una fotografia basta impugnare la fotocamera con una sola mano e portarla all'occhio, senza che la



Dopo aver avvitato l'attacco al fondello della fotocamera, si aggancia il moschettone; questo è fornito di una sicura che impedisce lo sganciamento.



L'attacco filettato è in acciaio ed è dotato di una guarnizione in gomma che rende più sicura la tenuta.

Il modello R-Strap è quello base.



Il modello Black Strap 5 New ha uno spallaccio di dimensioni più ampie ed incorpora una tasca con chiusura magnetica per cellulare o lettore MP3 ed una con zip per custodire schede di memoria o altri piccoli accessori.



La chiusura magnetica dello scomparto per cellulari può essere aperta anche con una sola mano.



Schede di memoria sempre a portata di mano.



Il modello RS DR-1 Double Strap permette di agganciare simultaneamente due fotocamere, oppure una videocamera e una fotocamera.

Sotto: La macchina rimane in posizione di riposo o dietro o davanti al fotografo, a seconda di come viene regolata la lunghezza della cinghia; basta una sola mano per impugnare la macchina e portarla in posizione di scatto. In questa serie si vede l'uso della Double Strap.





Dopo un'intera giornata di cammino non si ha la forza neppure di tirare fuori la reflex dalla borsa. A meno che sia già fuori dalla borsa!

Costa Blanca, Spagna: tramonto e rotonda sul mare a Benidorm.



Prezzi*

R-Strap: € 60.
 BlackRapid R-Strap 5 New: € 70.
 RSDR-1 Double Strap: € 140.

I prodotti Strap sono distribuiti in esclusiva in Italia da:
 Ra.Ma.: via Aldo Moro 5/2,
 35027, Noventa Padovana (PD)
 Tel. 0497.96.87.25
www.ramaidea.it

Foto all'infrarosso con Nikon D70 a cui è stato rimosso il filtro al niobato di litio, sostituendolo con un filtro specifico per l'infrarosso.

Costa Blanca, Spagna, Elche. Il Palmeral di Elche, con le sue cinquecentomila palme è il più grande di Europa e tra i più grandi al mondo. Muoversi nella vegetazione spesso fa impigliare la classica cinghia a tracolla, ma questo non succede usando la Strap perché è agganciata sotto alla fotocamera.

tracolla faccia alcuna resistenza. Inoltre dato che la tracolla è agganciata al fondello, quando si impugna la macchina non c'è il fastidio della cinghia attaccata ai lati della fotocamera, che di norma intralcia la regolazione dei comandi.

Una volta finito di scattare, basta accompagnare la fotocamera in posizione di riposo, dove si preferisce, e si è subito pronti a riprendere il cammino; se poi si accorcchia la cinghia, la macchina non oscilla mentre si cammina, rimanendo ferma nella posizione in cui la mettiamo. Il peso della macchina si distribuisce tra la spalla, il dorso e il petto, diventando insignificante.

Tre versioni

Le Strap sono disponibili in tre versioni: **R-Strap**: è la tracolla più leggera e nello spallaccio ha una tasca, chiusa da cerniera a lampo, per riporre piccoli oggetti.

Black Rapid Strap 5 New: la tracolla è più larga e imbottita, con anche una tasca frontale a chiusura magnetica per il cellulare o il lettore Mp3.

RS DR-1 Double Strap: richiama le imbragature da roccia e permette di tenere in posizione due reflex, o una reflex e una videocamera. E' una soluzione ideale per

i professionisti che devono avere sempre sottomano più di uno strumento di ripresa, si pensi ai fotografi di matrimonio o di eventi sportivi.

Il giudizio

A confermare l'effettiva utilità del sistema Strap ci sono gli oltre mille scatti che ho eseguito durante il viaggio in Spagna, camminando quasi ininterrottamente tutto il giorno: ho potuto portare a casa immagini che, con la reflex nella borsa, probabilmente non avrei fatto.

Può sorgere il dubbio se tenere la macchina appesa sul fianco senza protezione possa essere pericoloso, ma nelle situazioni affollate giravo con la mia reflex davanti, lasciandola sul fianco durante gli spostamenti: al rientro non aveva neppure un graffietto.

La vite con guarnizione a frizione in gomma rimane saldamente ancorata al fondello della fotocamera e non si allenta neppure dopo ore di cammino; il moschettoni ha una sicura a filetto, come i moschettoni per alpinismo, e non è assolutamente possibile che si apra per errore.

Contemporaneamente bastano due secondi per sganciare la fotocamera dall'anello e riporla in borsa, oppure per

Sconto per gli utenti registrati di Fotografia.it

Tutti gli utenti registrati al nostro portale www.fotografia.it possono beneficiare di uno sconto del 10% sull'acquisto on-line delle tracolle Strap. Basta entrare nel sito www.ramaidea.it e nel modulo d'acquisto inserire il proprio indirizzo di posta elettronica e la user name con cui ci si è registrati su www.fotografia.it

L'offerta è valida solo per questo mese.

sostituirla con un altro corpo a cui sia stato preventivamente fissata al fondello una seconda vite ad anello.

Se si vuole posizionare la fotocamera su treppiedi, svitare l'anello è questione di pochi secondi: non è necessaria la classica monetina perché l'anello è sufficiente.

Con buona pace di questo articolo, per capire quanto la Strap possa rendere più facili le riprese bisogna davvero provarla. Poi, non la si lascia più.

Gerardo Bonomo